



BILANCIO SOCIALE *2024*

BenEssere cooperativa

Contatto Coop. Sociale

C.F. 01388820415

P.Iva 01388820415

Via P. Borsellino, 14/B

61032 Fano (PU)

0721 800008

Cooperativa Sociale di tipo B, ai sensi del Codice del Terzo settore

Iscritta all'Albo delle Cooperative, n°A105412 del 07/02/2005

www.cooperativacontatto.it

info@cooperativacontatto.it

coop.contatto@pec.it

LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO AGLI STAKEHOLDER

Cari tutti/e,

è con profondo senso di responsabilità e rinnovato entusiasmo che vi presento il Bilancio Sociale 2024 della Cooperativa Contatto. Questo documento rappresenta non solo un atto di trasparenza, ma anche un'occasione preziosa per condividere il cammino che abbiamo percorso insieme e per costruire, con il contributo di tutti, le prossime tappe del nostro futuro.

Il 2024 è stato un anno di consolidamento e, al tempo stesso, di innovazione. Abbiamo affrontato sfide complesse, ma siamo riusciti a trasformarle in opportunità, rafforzando la nostra identità di cooperativa sociale radicata nel territorio e orientata alla sostenibilità integrale – economica, ambientale e soprattutto sociale.

Tra i risultati più significativi, voglio segnalare:

- Oltre 53.000 cassette di ortofrutta redistribute gratuitamente a circa 1.200 nuclei familiari grazie al progetto Passamano a contrasto concreto della povertà alimentare e dello spreco.
- La filiera del riuso, che ha raccolto e reimmesso in circolo migliaia di kg di beni e tessuti, evitando rifiuti e promuovendo un consumo consapevole e circolare.
- Il potenziamento di Abiti Senza Tempo, con l'avvio di nuove sperimentazioni territoriali e una collaborazione strutturata con l'Università di Urbino sui temi dell'economia circolare.
- L'esperienza di "Incluso chi non sente", un progetto di accessibilità realizzato presso la nostra pizzeria sociale Angelo 2.0, che ha portato alla realizzazione del menù in Lingua dei Segni Italiana (LIS), a testimonianza di un'accoglienza sempre più inclusiva e universale.
- L'organizzazione di oltre 30 eventi culturali e aggregativi tra libreria, negozi e ristorazione, con il coinvolgimento attivo di comunità locali, associazioni e istituzioni scolastiche.

Dietro a ogni numero ci sono persone: lavoratori, soci, volontari, clienti, cittadini. Oltre il 60% dei nostri operatori proviene da situazioni di fragilità. Il nostro compito non è solo offrire un'occupazione, ma generare spazi di dignità, crescita, relazioni.

Questo bilancio racconta un'esperienza collettiva, costruita con la cura quotidiana di chi, giorno dopo giorno, sceglie di credere che un altro modo di fare impresa sia possibile. È rivolto a tutti voi, stakeholder della Cooperativa Contatto, affinché possiate conoscerci meglio, valutare il nostro impegno e continuare a camminare al nostro fianco.

Che questo documento sia un'occasione per rafforzare il nostro dialogo e il nostro legame con la comunità.

Andrea Ceccarelli
Presidente
Cooperativa Sociale Contatto

INDICE

LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO AGLI STAKEHOLDER	3
INDICE	4
PREMESSA	5
L'IDENTITA'	6
La nostra mission: chi siamo, cosa vogliamo fare e perché siamo unici	7
La nostra vision: le mete che ispirano il nostro percorso	7
I nostri obiettivi	7
I principi che ci guidano	7
La rete di Contatto: le relazioni con gli altri enti e le istituzioni	10
La nostra storia	10
Il nostro rapporto con il territorio	11
Mappatura dei principali stakeholders	12
Azioni di responsabilità per la comunità	12
Contrasto alla povertà	13
Tutela ambientale	13
LE ATTIVITA'	14
STRUTTURA, GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE	23
Sistema di governo e di controllo, articolazione e responsabilità	23
Persone che operano per l'ente	24
Struttura dei compensi	24
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	26
APPENDICE - NOTA METODOLOGICA	27
Linee guida della rendicontazione	27
Modalità di redazione	28
Modalità di diffusione	28
ALLEGATO A - Storia dell'organizzazione	29
Storia e attività di Gerico Cooperativa Sociale	29
Storia e attività della Cooperativa sociale I Talenti	30
Percorso di fusione	31
ALLEGATO B – Mappa dell'operatività	33
ALLEGATO C - BenEssere cooperativa 2024	34

PREMESSA

Questo Bilancio Sociale rappresenta la quarta edizione della nostra rendicontazione sulle responsabilità, sulle azioni e sui risultati ottenuti in ambito sociale, ambientale ed economico dalla Cooperativa Contatto.

I dati e le informazioni contenuti nel documento si riferiscono all'esercizio 2024, che copre il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre. Attraverso questa pubblicazione, intendiamo offrire una panoramica delle attività svolte, mettendo in evidenza le dinamiche relazionali interne, il nostro impegno verso soci, dipendenti e collaboratori, nonché il contributo alla comunità locale.

L'obiettivo è fornire agli stakeholder uno strumento chiaro per valutare consapevolmente il nostro operato, favorendo un dialogo costruttivo e promuovendo un miglioramento continuo.

Guida alla lettura Il presente Bilancio Sociale si articola in quattro sezioni principali, attraverso le quali si intende offrire una rappresentazione trasparente, accessibile e completa dell'identità, dell'operato e della sostenibilità della Cooperativa Contatto.

- Identità della Cooperativa
In questa sezione si delinea il profilo della Cooperativa Contatto, mettendo in luce la sua storia, la visione che la guida, la missione che intende perseguire e i valori che ne ispirano l'agire quotidiano. Viene inoltre approfondito il rapporto che la Cooperativa coltiva con il territorio di riferimento, sia a livello sociale che istituzionale, e la rete di relazioni significative con gli stakeholder pubblici e privati che accompagnano e sostengono il suo percorso.
- Attività e ambiti di intervento
Qui viene illustrata la gamma delle attività svolte dalla Cooperativa, offrendo una panoramica delle principali aree di produzione di beni e servizi. Il capitolo intende restituire un'immagine dinamica e concreta dell'impegno operativo, evidenziando la capacità della Cooperativa di rispondere ai bisogni emergenti della comunità e di innovare nella progettazione e nella gestione dei servizi.
- Struttura di Governance
In questa parte si presenta l'assetto di Governance della Cooperativa, dando risalto alle persone che ogni giorno contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi comuni. Il focus è posto non solo sugli organi istituzionali e decisionali, ma anche sulla comunità professionale che anima la vita della Cooperativa: una rete di competenze, responsabilità condivise e partecipazione attiva.
- Rendiconto economico e finanziario
Come previsto dalla normativa vigente, viene infine fornito un riepilogo sintetico ma puntuale delle principali voci del bilancio economico di gestione. Questo quadro consente di valutare la tenuta economico-finanziaria dell'ente, la sostenibilità delle attività nel medio-lungo periodo e la coerenza tra risorse impiegate e obiettivi raggiunti.

A corredo del documento sono inoltre allegati:

- La storia delle Cooperative che hanno dato origine alla Contatto, a testimonianza di un percorso di crescita, evoluzione e radicamento sul territorio;
- La mappa aggiornata dell'operatività territoriale
- BenEssere Cooperativa, interviste agli stakeholders

L'IDENTITA'

Vi sono tante accezioni di cooperazione sociale, ogni organizzazione può approcciarsi a questo concetto in modo diverso, a seconda del suo spirito e della sua sensibilità. La definizione dalla quale ci sentiamo più rappresentati e che abbiamo scelto per guidare la nostra azione descrive la cooperazione sociale come **“un movimento e una volontà di affrontare diversamente le richieste della società”**¹. Con le nostre parole: se vuoi che le cose cambino, comincia a farle in modo diverso.

È su questa idea che si fonda la Cooperativa sociale Contatto, i cui cardini d'azione sono espressi nell'art. 3 dello Statuto.

*“La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, **non ha scopo di lucro**; suo fine è il **perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa, [...], finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate** ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91.*

*La Cooperativa si ispira ai **principi che sono alla base del movimento cooperativo** mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.*

*La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale delle comunità, **deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese sociali e non; con organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.***

*La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il **coinvolgimento delle risorse della comunità**, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.*

*La Cooperativa **opera in forma mutualistica e senza fini speculativi** tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.*

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della

¹ Storia tascabile della cooperazione sociale in Italia, con un occhio rivolto al futuro, F. Marzocchi, 2012.

*quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.
La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi”.*

La nostra *mission*: chi siamo, cosa vogliamo fare e perché siamo unici

Con le nostre attività e i nostri prodotti generiamo processi di automiglioramento della comunità e dell'ambiente, attraverso la cura delle relazioni.

Con il lavoro promuoviamo la dignità, il riscatto e l'inclusione per tutti.

Con l'esempio, dimostriamo ogni giorno che è possibile cambiare l'attuale modello competitivo di economia e di società che produce l'esclusione delle persone fragili e il degrado della natura.

Creiamo opportunità di lavoro, facciamo attività per tutelare l'ambiente, agiamo per creare una comunità in cui tutti si sentano accolti.

*Con profondità,
con gioia,
con lentezza,
Con tatto.*

La nostra *vision*: le mete che ispirano il nostro percorso

Crediamo che i principi di sostenibilità ambientale e di solidarietà sociale possano guidare anche un'impresa. Attraverso Contatto cerchiamo di dimostrarlo ogni giorno, seminando inclusione e raccogliendo dignità. Crediamo che alla base di uno sviluppo condiviso vi sia la capacità di riconoscere il valore intrinseco nelle persone, nell'ecosistema e negli oggetti che ci circondano.

I nostri obiettivi

Contatto mira a contribuire al benessere della comunità, ovvero alla valorizzazione delle potenzialità delle persone che ne fanno parte e la promozione di relazioni inclusive e di reciproco supporto tra queste.

L'apporto della Cooperativa si inserisce nell'ambito dell'inclusione lavorativa per persone con particolari fragilità di salute psico-fisica, di vissuti o socio-economiche.

Se questo rappresenta il principale obiettivo di Contatto, come da statuto, la Cooperativa è ben consapevole che sia indispensabile promuovere un cambiamento più ampio. Il benessere di una comunità è basato su relazioni rispettose e sensibili tra i membri della stessa e tra questi e la natura. Pertanto, in Contatto ci impegniamo a intraprendere quotidianamente azioni che promuovano pratiche che tutelino l'ambiente e che preservino il patrimonio naturale, che supportino la coesione sociale, ovvero rafforzino legami basati su solidarietà, cultura del dono e reciprocità

Sono questi i tre pilastri che guidano ogni azione della Cooperativa, dalle sue attività statutarie ai progetti di innovazione sociale elaborati.

I principi che ci guidano

Per essere riconosciuta come tale dal movimento cooperativo mondiale, ogni cooperativa deve rispettare i seguenti principi: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità

rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Governance democratica: Garantire una Governance democratica ed efficace durante la fusione tra Cooperative e nella successiva riorganizzazione del sistema produttivo e organizzativo è una delle sfide più ambiziose che Contatto ha scelto di affrontare sin dalla sua fondazione. A tal fine, il modello adottato che assegna un ruolo centrale ai Responsabili di Area e di Funzione all'interno della Direzione Generale è finora risultato efficace.

Questa struttura è un punto chiave, sia per raccogliere e valorizzare i contributi dei lavoratori, sia per definire strategie condivise. Tuttavia, il suo pieno funzionamento richiede un fisiologico periodo di assestamento e ottimizzazione. L'obiettivo principale è superare un approccio decisionale verticistico, promuovendo invece un processo basato sulla collaborazione, sul confronto costruttivo e sulla condivisione delle scelte. Al tempo stesso, questo modello mira a rafforzare il senso di responsabilità dei Responsabili di Area e di Funzione, affinché si facciano carico non solo delle esigenze e del benessere dei propri collaboratori, ma anche della sostenibilità economica della loro area di competenza.

La Direzione Generale diventa così un luogo di dialogo tra visioni differenti, elemento essenziale per una Cooperativa complessa e diversificata. A garantirne l'efficacia interviene il Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di formulare proposte, gestire il coordinamento quotidiano e riservarsi il potere decisionale in situazioni straordinarie.

Questo modello di Governance rappresenta un'importante innovazione, ricca di opportunità ma anche di sfide e adattamenti continui. Affinché le pratiche democratiche siano autentiche e operative, è necessario concedere loro il giusto tempo per consolidarsi.

Pari opportunità: All'interno del concetto di pari opportunità, Contatto considera la particolare attenzione dedicata a tutti quei fattori che potrebbero comportare, da un lato, una diversa possibilità di accesso o svolgimento delle proprie mansioni ed incarichi, dall'altro, un dispari trattamento da parte della Cooperativa nei confronti di lavoratori e collaboratori.

Come già illustrato, lo scopo principale della Cooperativa è proprio quello di garantire un'opportunità pari, eguale, rispettosa e dignitosa di lavoro anche a persone che provengono da situazioni di fragilità o svantaggio, per fattori fisici, psichici o sociali. L'impegno affinché questo avvenga fattivamente e quotidianamente rappresenta la vocazione sociale alla quale Contatto è chiamata. Per questo si cerca di accompagnare ogni collaboratore, socio, dipendente, tirocinante o volontario in un percorso di crescita personale e professionale, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità, focalizzandosi sull'eliminazione dal contesto degli elementi disabilitanti o che possono rappresentare un vincolo al sereno espletamento dei propri impegni.

Per quanto riguarda le politiche di genere, non è mai stata riscontrata una particolare richiesta da parte delle lavoratrici di tutele specifiche e non si sono mai verificati episodi che potessero essere ricondotti a pratiche di discriminazione di genere. Si segnala tuttavia che la Direzione Generale, nel 2024 ha visto l'aumento del numero di donne dovuto all'inserimento di una responsabile di area e una responsabile di funzione.

Il livello di istruzione certificato a livello scolastico/universitario non ha mai rappresentato un limite alle possibilità di crescita professionale all'interno della Cooperativa. Da sempre Contatto considera molto importante valorizzare le capacità personali dei suoi collaboratori, a prescindere dal percorso pregresso.

Per ogni altra forma possibile di fattore discriminatorio, dall'orientamento sessuale al credo, dall'origine etnica all'ideologia politica, la Cooperativa mantiene alta la propria attenzione al riguardo e si impegna ad esplorare nuove opportunità per il futuro non solo per evitare che avvengano episodi di questo genere ma anche per favorire lo sviluppo di un'attitudine condivisa al rispetto e all'arricchimento reciproco, proprio a partire da elementi divergenti.

Benessere dei lavoratori e crescita personale: Ogni lavoratore porta con sé la propria storia. Sebbene alcune difficoltà, condizioni o eventi non possano essere cancellati, esiste sempre la possibilità di valorizzare le molteplici dimensioni che caratterizzano ogni individuo. Contatto ha sempre abbracciato una visione olistica del benessere, considerandolo parte integrante di un percorso di crescita personale.

Per questo, la Cooperativa si impegna a promuovere iniziative mirate allo sviluppo non solo delle competenze professionali, ma anche delle capacità personali e attitudinali, affinché queste possano essere un supporto concreto anche nella vita quotidiana al di fuori del contesto lavorativo. L'obiettivo è che ogni socio, dipendente o volontario trovi nella Cooperativa un ambiente in cui sentirsi riconosciuto, valorizzato e rispettato.

Quale forma di *welfare* aziendale, la Cooperativa offre il 10% di sconto ai suoi collaboratori, soci o dipendenti, in tutti i suoi negozi e punti vendita / ristorazione. Inoltre nel 2024 è stato introdotto un prezzo scontato per il pranzo per i dipendenti: 1 piatto 7 euro, 2 piatti 10 euro (coperto e bevande compresi).

Per quanto riguarda la flessibilità oraria, non esistono accordi prestabiliti ma è sempre stata riconosciuta una notevole disponibilità nel trovare un punto di incontro con quanti presentassero esigenze puntuali.

Inoltre, come da prescrizione di legge, la Cooperativa ha stipulato un accordo con "Cooperazione e Salute" per dare la possibilità ai suoi dipendenti a tempo indeterminato, e per le loro famiglie, di accedere ad un'assicurazione medica con prestazioni gratuite o a prezzi concordati.

Nel 2024 si sono svolti diversi momenti di incontro finalizzati alla socializzazione e alla coesione di soci, dipendenti, volontari:

- 8 aprile - Terzo Anniversario della costituzione della cooperativa
- Diverse riunioni del Comitato partecipazione in preparazione dell'Assemblea
- 26 maggio - Assemblea
- 25 novembre - pranzo sociale (pagamento con libera donazione)
- 26 dicembre Concerto di raccolta fondi ed estrazione lotteria da Cose Senza Tempo

Rapporti con le istituzioni pubbliche e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione: La Cooperativa crede fortemente nell'innovazione della progettazione sociale, per questo che vede la co-programmazione e co-progettazione insieme agli enti pubblici un'opportunità per offrire in maniera efficiente ed efficace nuove opportunità di benessere comunitario.

Contatto partecipa ai tavoli di concertazione con il Comune di Fano, gli ambiti 6, 7 e 3, intrattiene proficui rapporti con la Provincia e con la Regione, favorendo sempre un approccio di rete con altri enti del terzo settore.

Da anni collabora strettamente con l'ATS 6 Fano e l'ATS 7 di Fossombrone, per i tirocini di inserimento lavorativo, il progetto Passamano e quello di Riuso solidale.

A fine 2024, in vista dell'apertura di un nuovo punto vendita Senza Tempo, la cooperativa ha avviato il dialogo con il Comune di Urbino per le prossime progettualità.

La rete di Contatto: le relazioni con gli altri enti e le istituzioni

Contatto riconosce l'importanza della collaborazione per raggiungere gli obiettivi, e dello scambio di esperienze per crescere insieme.

Per questo forma parte di realtà di concertazione a livello territoriale e statale.

- iscritta a Confcooperative-Federsolidarietà e Michele Altomeni (consigliere di Contatto) nel 2024 è stato vice presidente regionale sia di Federsolidarietà Marche, mentre Federico Falcioni (consigliere di Contatto) è membro del consiglio di Confcooperative Marche.
- socia del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, associazione di promozione sociale, strutturata in federazioni² e operativa su tutto il territorio italiano a sostegno delle persone escluse e a rischio di emarginazione sociale.
- Contatto fa parte della "Fondazione di Comunità Fano Flaminia Cesano" tramite l'organismo "Amici della Fondazione"
- Contatto è stata tra i principali promotori della rete "Terzo Settore Locale" di Fano, coordinamento che riunisce oltre 40 organizzazioni del Terzo Settore con lo scopo di scambiare buone prassi, attivare processi di co-progettazione e promuovere presso le amministrazioni locali la buona pratica dell'amministrazione condivisa.
- Inoltre la Cooperativa collabora in maniera stabile con altri enti del terzo settore e con le amministrazioni dei comuni sui quali opera.
- Contatto ha una collaborazione consolidata con la Caritas Diocesana di Fano, tale collaborazione riguarda l'attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale e la gestione del centro Rivestiamo, finalizzato al recupero di indumenti e beni tessili da destinare a persone in situazione di disagio economico. Insieme a Caritas Fano opera sul territorio all'interno del progetto Passamano. A partire da fine 2024 è stato intrapreso un percorso per condividere un protocollo di intesa con Caritas Urbino
- Nell'ambito della Rete Passamano promossa dall'Ambito Territoriale Sociale n. 6, Contatto collabora con l'Associazione di Promozione Sociale Domomia, Banco Alimentare Marche e Fondazione Caritas Fano. Il progetto ha lo scopo di recuperare alimenti e beni destinati ad essere buttati, al fine di destinarli a persone in situazione di disagio economico.
- In vista dell'apertura del nuovo punto vendita Abiti Senza Tempo ad Urbino, Contatto ha attivato relazioni con ETS del territorio quali Caritas Urbino, Mondo Solidale Urbino e Coop. Sociale Francesca.
- ha firmato nel 2024 un protocollo di intesa con Università di Urbino sui temi di economia circolare

² La sezione di cui fa parte Contatto rappresenta una delle 16 federazioni regionali di cui fanno parte altre organizzazioni quali: Polo9 impresa sociale, Cooperativa Sociale Cassa della Gioventù, associazione Yunkers, associazione FREE woman, Cooperativa Sociale Papa Giovanni XXIII, Cooperativa sociale Nuovi Orizzonti, Cooperativa Sociale Lella 2001.

La nostra storia

La Cooperativa Sociale Contatto nasce il 1° aprile 2021, dalla fusione di due cooperative sociali di tipo B: Gerico (nata nel 1997) e I Talenti (nata nel 2004). Sin dal principio queste due cooperative sono state mosse dall'intenzione di creare opportunità lavorative a favore di persone svantaggiate: Gerico dedicandosi maggiormente al mondo della fragilità psichica e mentale, I Talenti facendo riferimento al mondo delle dipendenze e del carcere.

Le congiunture sociali ed economiche successive alle crisi finanziarie del secondo decennio del Duemila hanno obbligato diverse realtà *no profit* del territorio a valutare forme organizzative alternative per continuare a svolgere le loro missioni. Lo scopo era di razionalizzare i costi, migliorare la qualità della propria offerta di servizi, al fine di elaborare sinergie e possibilità di maggiore efficacia sul piano sia commerciale che politico.

Il percorso di fusione tra le cooperative di tipo B Gerico, I Talenti, Terra, Grafica&Infoservice e Coopera fu avviato nel 2019. Per varie vicissitudini interne alle diverse Cooperative, il progetto iniziale si è ristretto fino a giungere a conclusione con la fusione solo delle prime due.

Il 1° aprile 2021 è stato firmato l'atto formale di fusione con le rispettive Assemblee e a luglio 2021 è stato eletto il nuovo CdA. Contatto continua a percorrere la stessa strada delle Cooperative dalle quali deriva, orientata dagli stessi valori e con l'autonomia e l'indipendenza politica e di pensiero che le aveva contraddistinte.

Oggi gestisce servizi ed attività commerciali innovative, senza dipendere da fondi pubblici.

Per conoscere meglio le due realtà originarie, invitiamo a leggere l'allegato A.

Il nostro rapporto con il territorio

La cooperativa Contatto insiste sul territorio della provincia di Pesaro-Urbino, con prevalenza sulla zona di Fano e dei Comuni limitrofi. Si rimanda all'Allegato B.

In Contatto dedichiamo attenzione e cura al rapporto con il territorio e le comunità con le quali operiamo, anzi, per meglio dire, cooperiamo. E' grazie alle realtà locali che i progetti possono prendere vita, svilupparsi e contribuire al raggiungimento degli obiettivi sociali della Cooperativa.

La Cooperativa genera un aumento della ricchezza economica del territorio non solo attraverso le varie forme di occupazione ma anche tramite una specifica politica di attenzione ai fornitori locali, sostenendo in particolare i piccoli produttori agricoli biologici della zona.

Inoltre, grazie alla filiera del riuso "Senza Tempo", ogni anno si evita di far diventare rifiuti da gettare beni, come indumenti e mobili, che hanno ancora possibilità di essere utilizzati da altre persone ed in altri contesti. Da un lato questo diminuisce l'impatto ambientale della comunità, dall'altro permette a persone in difficoltà economica di accedere gratuitamente a beni di prima necessità. Infine, contribuisce alla diffusione di uno stile di acquisto che prediliga la scelta individuale, in base al proprio gusto e alla propria identità, invece che al dettame di massa dei grandi marchi. Allo stesso modo, la Cooperativa cerca di combattere gli sprechi alimentari con il progetto Passamano.

Nel corso del 2024 abbiamo collaborato anche con alcune scuole di Fano nell'ambito del progetto "Crescere nella Cooperazione" promosso da BCC Marche:

- PROGETTO AMICIZIA (Gennaio-Giugno 2024) con Liceo Artistico Nolfi-Apolloni che ha previsto un “gemellaggio” in cui singoli alunni e singoli dipendenti di Contatto hanno intrattenuto uno scambio epistolare per conoscersi. Alla fine del progetto ogni “amicizia” è stata suggellata da un lavoro grafico in cui sono state sovrapposte le impronte digitali delle persone entrate in relazione.
- “Alberi Maestri”, progetto promosso dall’ICS Padalino nell’ambito dell’iniziativa “Crescere nella cooperazione”

Mappatura dei principali stakeholders

Dal costante dialogo e interazione con quanti facciano parte del mondo di Contatto e che abbiano interesse nella sua azione, vengono influenzate le scelte, le strategie e gli obiettivi della Cooperativa, sul profilo economico, ambientale e sociale.

Stakeholder	Modalità di interazione	Intensità del coinvolgimento
Personale	Riunione singole e di gruppo	Consultazione
Soci	assemblee	Consultazione
Finanziatori	Riunioni	Informazione
Altre cooperative e reti	Riunioni di gruppo	Co-progettazione
Clienti/Fornitori	Riunioni	Informazione
Pubblica amministrazione	Riunioni	Co-progettazione
Collettività	Assemblee	Informazione

Azioni di responsabilità per la comunità

Il bilancio sociale viene definito dal nostro ordinamento giuridico come uno “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.”³

³ D.Lsg 112/2017, Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4/7/2019, allegato §2 - citando Agenzia per il Terzo settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011.

Di seguito vengono elencate le iniziative con le quali la Cooperativa si assume la responsabilità di contribuire al cambiamento in positivo del rapporto tra attività economica, tutela ambientale e tra i membri della comunità.

Contrasto alla povertà

Contatto collabora con Caritas, Domomia e gli Ambiti Sociali e Territoriali n. 3, n. 6 e n. 7 per la lotta alla povertà all'interno del progetto **Passamano**. Insieme a questi enti ha sviluppato progettualità che permettano la circolazione di beni ed alimenti che rischierebbero di essere prematuramente buttati, mettendoli, invece, a disposizione delle persone più bisognose. I beneficiari sono individuati dagli ATS e da organizzazioni sociali operanti sul territorio, tra le quali Domomia e Caritas, e a diretto contatto con gli utenti.

In parallelo, una seconda rete di donazioni da parte di privati, di indumenti, oggetti, mobili e arredi trova nei centri **Senza Tempo e Rivestiamo** i punti di raccolta e redistribuzione solidale.

Per quanto riguarda arredi, attrezzature per l'infanzia e altri beni sono in atto collaborazioni specifiche con Caritas e gli Ambiti Sociali 3, 6 e 7, Opera Padre Pio e Centro Aiuto alla Vita. In base a questi accordi tali soggetti possono rilasciare ai propri assistiti dei buoni per il ritiro gratuito di beni in base alle esigenze.

Per quanto riguarda gli indumenti e i prodotti tessili, gli stessi enti indicati sopra possono fare richieste per la predisposizione di pacchi vestiario, oppure possono inviare direttamente gli assistiti presso il punto vendita Cose Senza Tempo a scegliere indumenti nello spazio Outlet attraverso buoni per il ritiro gratuito.

I punti Rivestiamo attivi sono situati a : Fossombrone, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, San Michele al Fiume e Cagli. Lo sviluppo capillare della rete mira a rendere sempre più agevole per i cittadini la donazione.

Tutela ambientale

Da sempre Contatto ha tra i suoi principali obiettivi la sostenibilità ambientale. Questo scopo è il filo rosso che lega numerose attività della Cooperativa: L'emporio (vendita di prodotti biologici e km0), Cose Senza Tempo, Abiti Senza Tempo, Tesori Senza Tempo (raccolta di beni che altrimenti sarebbero buttati), il progetto Passamano (raccolta di alimenti destinati allo smaltimento e attraverso i circuiti di solidarietà europea per la redistribuzione gratuita).

L'approccio che si predilige è quello del **riuso**, ovvero della non produzione del rifiuto. In linea con le norme e direttive europee più innovative e recenti, al fine di tutelare l'ambiente e ridurre l'impiego di risorse primarie, è fondamentale non solo il corretto smaltimento dei rifiuti, che ne permetta il riciclo e il reimpiego, ma deve accrescere sempre di più l'impegno diffuso a prolungare la vita di ogni oggetto prodotto. Questo avviene attraverso beni progettati per poter essere utilizzati più volte, il mercato del *second hand*, oppure il riuso creativo, ovvero la produzione artigianale (spesso fatta "in casa" in modo non professionale) di un bene con impieghi o caratteristiche parzialmente diverse, a partire da un oggetto già in proprio possesso.

LE ATTIVITA'

La cooperativa Contatto ha saputo valorizzare le esperienze e le iniziative delle cooperative da cui ha avuto origine, continuando ogni giorno a esplorare nuove attività e opportunità di lavoro nell'ambito dell'economia etica e sostenibile, a beneficio dei propri soci.

Grazie a questa costante volontà di crescita e di sperimentare, nel tempo Contatto ha sviluppato una rete di attività economiche diversificata e dinamica, fondata sui principi di sostenibilità ambientale, solidarietà e coesione sociale, mantenendo sempre un'identità indipendente da ideologie e influenze politiche.

I principali settori in cui opera includono la ristorazione, il commercio e l'erogazione di servizi alle imprese e alla pubblica amministrazione.

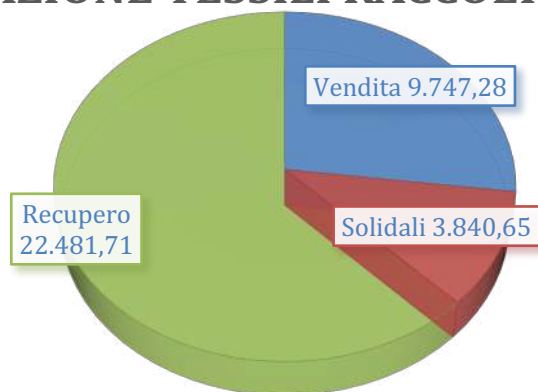
L'emporio Via Paolo Borsellino, 14, 61032 Fano PU +39 0721 800008	Negozi di generi alimentari, prodotti per la cura della persona e della casa, derivanti da metodi produttivi rispettosi tanto di principi etici che ecologici. Il catalogo comprende articoli e merci biologiche, provenienti da aziende del territorio locale o dal commercio equo e solidale. Il progetto si è evoluto verso la fornitura di materie prime per la ristorazione collettiva, in particolare, tra i nostri clienti ci sono alcune mense scolastiche che hanno scelto di elevare la qualità dei pasti destinati ai bambini. Nel corso del 2024, per garantire un assortimento vario e sempre di alta qualità, sono stati introdotti nuovi prodotti biologici e a km0, come quelli dell'Azienda Agricola San Cesario di Fano. Inoltre per sensibilizzare la comunità verso i temi ambientali e far conoscere meglio alcuni produttori e realtà del territorio sono stati organizzati, in primavera ed estate per poter usufruire dello spazio esterno, i Mercoledì del Produttore: - 12 giugno GreenNatural e il laboratorio "Pulire Senza Sporcare" a cura dell'Associazione Eco-Fatto - 19 giugno Luca Pala con il progetto "Destinazione Pastore" (campagna di acquisto collettivo per salvare una piccola azienda) alla quale è seguita cena a tema da Angelo 2.0 - 4 settembre La Saponaria e il laboratorio di autoproduzione di una crema ispirata ai principi della cooperativa - 18 settembre Oltremondo e Molino Agostini con cena a seguire Per incentivare "la spesa che fa bene" e l'utilizzo della carta fedeltà, valida in tutti i punti vendita, dal mese di novembre sono state proposte delle promozioni riservate ai possessori della Carta Contatto. L'Emporio ha inoltre aderito a Too Good To Go, una piattaforma che mette in comunicazione l'utente e ristoranti / negozi con eccedenze alimentari invendute, proposte ad un prezzo agevolato. Questa formula ha permesso distribuire circa 300 pasti evitando 800kg di CO2.
LE ATTIVITA' DEL 2024 Il valore ambientale	In negozio e per i servizi collegati operano 8 persone, di cui il 65% provenienti da situazioni di fragilità.
Il valore sociale	

Senza Tempo Magazzino Senza Tempo, Centro Rivestiamo, Show-room Cose Senza Tempo Via Don Antonio Buratelli, 23, 61032 Cuccurano PU +39 0721 862974 Abiti Senza Tempo Via Rainerio, 7, 61032 Fano PU +39 0721 846108 Tesori Senza Tempo Via Giovanni de Tonsis, 5, 61032 Fano PU LE ATTIVITA' DEL 2024 Il valore ambientale	Filiera del riuso che raccoglie, tramite donazione, indumenti, oggettistica, mobili, libri e accessori prima infanzia. Il settore della raccolta, selezione e igienizzazione dei beni tessili viene gestita attraverso il centro Rivestiamo, attivato grazie alla collaborazione di Caritas Fano. Una parte dei beni raccolti viene riservata alla redistribuzione solidale, un'altra è destinata alla vendita attraverso tre negozi della Cooperativa. Cose Senza Tempo, un grande spazio espositivo che propone la vendita di mobili, oggettistica e tessili. Abiti Senza Tempo, luogo sempre più frequentato da tutte le generazioni, che si ispirano ai principi dell'originalità, dell'unicità e della sostenibilità per scegliere i capi da indossare. Tesori Senza Tempo, modernariato e biancheria dal baule della nonna. Senza Tempo gestisce anche servizi di micro-logistica, trasporti, sgombero e piccoli traslochi. La Filiera Senza Tempo intercetta e recupera ogni anno una grande quantità di oggetti e indumenti, reimmettendoli nel mercato del riuso. Questo processo permette di dare nuova vita a beni ancora utilizzabili, riducendo la produzione di rifiuti e limitando il consumo di risorse naturali ed energetiche. Contribuiamo concretamente alla riduzione delle emissioni di gas serra, promuovendo un'economia circolare che valorizza il riutilizzo e il rispetto per l'ambiente.
---	---

LA FILIERA TESSILE

Nel 2024 sono stati raccolti complessivamente **36.069,64 kg di tessili**. Il grafico seguente indica nel dettaglio l'incidenza della raccolta e della redistribuzione della filiera.

DESTINAZIONE TESSILI RACCOLTI (KG)



“Vendita” si riferisce alle quantità che sono state messe in vendita presso i negozi Abiti Senza Tempo e Cose Senza Tempo.

“Solidali” indica le quantità immagazzinate per l’assegnazione gratuita attraverso Caritas, Opera Padre Pio e le amministrazioni comunali degli ATS 3, 6 e 7. **Nel complesso, nel 2024, sono stati distribuiti 174 buoni a famiglie bisognose.**

“Recupero” indica le quantità che sono state consegnate alla Coop. RAU che sottopone il materiale raccolto ad una ulteriore selezione destinandolo ad altri mercati dell’usato o al riciclaggio dei materiali.

MOBILI E OGGETTI

Per quanto riguarda mobili ed oggetti, stimiamo un ritiro di circa **180.000 Kg / anno di beni che immettiamo nella filiera del riuso al 65%.**

Nel corso del 2024, attraverso il sistema dei buoni per arredi e oggettistica sono stati realizzati i seguenti interventi:

- ambito territoriale sociale n. 6: sostegno a 11 nuclei familiari, per un valore complessivo di beni assegnati di € 7.930;
- ambito territoriale sociale n. 7: sostegno a 10 nuclei familiari, per un valore complessivo di beni assegnati di € 3.451;
- Caritas Diocesana Fano: sostegno a 12 nuclei familiari, per un valore complessivo di beni assegnati di € 3.920

Il valore totale dei beni assegnati è di oltre 15.000 euro.

La tabella di seguito indica, per ogni categoria di materiale gestito, le quantità (in Kg) inviate ogni anno a smaltimento. Si tratta dei beni recuperati ma non venduti (perché danneggiati o non graditi alla clientela), di cui la cooperativa deve disfarsi.

La categoria degli ingombranti riguarda essenzialmente il rifiuto indifferenziato che viene conferito in discarica. Si noti come nel corso degli anni, nonostante l’aumento del volume di attività, la quantità, in generale e in particolare degli ingombranti sia stata drasticamente ridotta in virtù di una più efficiente gestione.

Gli altri materiali vengono conferiti a ditte specializzate per essere avviati al riciclaggio, Va considerato che si tratta di materiali che, smaltiti direttamente dai cittadini e non “filtrati” dalla cooperativa, finirebbero in buona parte in discarica anziché essere avviate al recupero.

KG smaltiti	2021	2022	2023	2024
Ingombranti	22.296	12.360	9.160	8.160
Legno	54.110	68.310	50.760	58.910
Metallo	6.020	8.503	11.360	11.750
RAEE	3.056	2.931	1716	3.632

Il valore sociale	In considerazione della crescita del mercato dell'abbigliamento usato e del al fine di amplificare l'impatto ambientale positivo del riuso, nel 2024, si sono poste le basi per l'apertura di due nuovi punti vendita Abiti Senza Tempo sperimentando due formule diverse: a Urbino la gestione diretta, a Senigallia attraverso un accordo di fornitura di materia prima e know-how con la Cooperativa Sociale Spazio Comune. Sono quindi state create relazioni sui territori di riferimento, è stato commissionato uno studio di mercato a CO.R.A. Lab, spin-off dell'Università di Urbino, cercato finanziamenti per le nuove attività che nasceranno nel 2025. Dalla collaborazione con l'Università di Urbino sono nati diversi eventi stagionali Green Circle che hanno visto il coinvolgimento dei giovani nello scambio di abiti usati. Abiti e oggetti non scambiati sono stati donati alla cooperativa. Nella filiera Senza Tempo operano 29 persone, di cui il 60% provenienti da situazioni di fragilità.
--------------------------	---

Equilibri Via Vitruvio, 3/b, 61032 Fano PU	La libreria di riferimento della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola, in pieno centro storico a Fano che ora affianca alla vendita di libri nuovi e di beni legati al culto, anche libri usati provenienti dalla filiera del riuso.
LE ATTIVITA' DEL 2024 Il valore sociale	Nel 2024 Equilibri si è confermata un punto di riferimento culturale attraverso le rassegne e gli incontri che si sono svolti.

Autori a Km 0, presentazione di libri di autori del territorio

Autori a Km 0

Animali meravigliosi e come salvarli
Incontro con l'autrice **Giovanna Olivieri**
Giovedì 18 luglio ore 18.30
libreria Equilibri
Fano - Vitruvio, 3/b (chiosstro Benedettine)

Autori a Km 0

La grande storia del vino
Incontro con l'autore **Alfredo Antonaros**
Venerdì 11 ottobre - Ore 18.00
libreria Equilibri
Fano - Vitruvio, 3/b (chiosstro Benedettine)

Autori a Km 0

La città della pace
Incontro con l'autore **Alfredo Pacassoni**
Presenta **Luciano Benini**
Venerdì 15 novembre Ore 18.00
libreria Equilibri
Fano - Vitruvio, 3/b (chiosstro di San Domenico)

Autori a Km 0

Ubriachi di mosto
Incontro con l'autore **Giorgio Magnanelli**
Venerdì 22 novembre Ore 18.00
libreria Equilibri
Fano - Vitruvio, 3/b (chiosstro di San Domenico)

Autori a Km 0

Cronistoria della Chiesa
Riforme Religiose e Rivoluzioni Politiche
Incontro con gli autori **Giovanni Santarelli** e **Samuele Giombi**
Venerdì 29 novembre Ore 17.30
libreria Equilibri
Fano - Vitruvio, 3/b (chiosstro di San Domenico)

Autori a Km 0

Non so pregare ma ci provo
Incontro con l'autrice **Serena Ruggiero**
Presenta **Catia Giuliani**
Venerdì 6 dicembre Ore 17.30
libreria Equilibri
Fano - Vitruvio, 3/b (chiosstro di San Domenico)

Equilibri da leggere, letture a tema con accompagnamento musicale

Equilibri da leggere

Venerdì 24 maggio ore 18.00
libreria Equilibri
Fano - Vitruvio, 3/b (chiosstro Benedettine)
Miryam
di Silvia Vecchini
Presentazione di don Giuseppe Cavoli
voci recitanti: Valeria Cominetti, Laura Di Pasquale, Marco Uboldi, Enrico Magagnoli, Marina Ricciardi, Luca Benini
Maria come non ve l'hanno mai raccontata. Una ragazzina immersa nel suo tempo, con le sue amiche, i suoi sogni e il suo essere mamma. Un libro per ragazze di tutte le età.

Equilibri da leggere

Venerdì 21 giugno ore 18.00
libreria Equilibri
Fano - Vitruvio, 3/b (chiosstro Benedettine)
Le storie del mare
Presentazione di don Giuseppe Cavoli
Letture recitate di brani scelti
Il mare dei viaggi e della scoperta, il mare che unisce e il mare che divide, il mare della storia e il mare del mito. Brani scelti da: "I Greci, i Romani e il mare" di Donatella Puliga, "Ulisse. Il mare color del vino" di Giovanni Nucci.

Equilibri da leggere

Venerdì 4 ottobre ore 18.00
libreria Equilibri
Fano - Vitruvio, 3/b (chiosstro Benedettine)
Storie e versi del vino
Letture recitate di: Marco Fiano, Remy Niccoli, Luca Petrelli
Accompagnamento musicale: Linda Benigni, Roberto Andreatti, Massimo Mola
Il vino è un'emozione che ispira i poeti, è un vino che nasce di dristi e alla natura, è un vino che assai coraggioso è stato amato, è un vino che divide, nutre e stringe i vincoli. Bimble e popoli.

Equilibri da leggere

Venerdì 8 novembre ore 18.00
libreria Equilibri
Fano - Vitruvio, 3/b (chiosstro di San Domenico)
Le parole della morte
Presentazione di don Giuseppe Cavoli
Letture recitate di: Marco Fiano, Remy Niccoli, Luca Petrelli
Accompagnamento musicale: Linda Benigni, Roberto Andreatti, Massimo Mola
"Ora sei in me, sei la mia voglia forte, sei la cosa che assaiquar la morte". Giorgio La Ferla.

Equilibri poetici, in collaborazione con l'associazione La Stanza della Poesia, letture di poesia con accompagnamento musicale



Agli eventi hanno partecipato in media 30 persone ed è stata attivato un gruppo di WhatsApp, al quale sono registrati circa 200 utenti, per diffondere notizie e coinvolgere la comunità.

Nel corso dell'anno, abbiamo organizzato laboratori dedicati ai più piccoli **"EquiLibri Lab Bambini"**, un'iniziativa pensata per avvicinare i giovani lettori al mondo dei libri in modo creativo e coinvolgente.

La nostra libreria ha scelto inoltre di **uscire dai propri spazi** per portare la passione per la lettura oltre le sue pareti, partecipando a eventi e iniziative culturali sul territorio come le iniziative nell'ambito della Scuola di Pace e la rassegna "La storia ritrovata", ciclo di saggi storici presso la Mediateca Montanari.

Nel corso del 2024 è stata lanciata la Rubrica EquiLibri su **Fano Diocesi Web TV** nella quale recensiamo libri e pubblicizziamo gli incontri in libreria.

In libreria operano 2 persone, di cui il **50% provenienti da situazioni di fragilità**.

Passamano Via Tommaso Campanella, 1, 61032 Fano PU LE ATTIVITA' DEL 2024 Il valore ambientale e sociale	Progetto di solidarietà e lotta allo spreco. Si articola nella raccolta e redistribuzione di alimenti e di beni primari, quali vestiti, accessori prima infanzia e mobili. La piattaforma di gestione degli alimenti è a Rosciano di Fano all'interno dell'area CODMA; la distribuzione avviene direttamente lì o anche nei numerosi punti di Passamano nelle valli del Metauro e del Cesano. Il progetto è in collaborazione con ATS 3 Cagli, ATS 6 Fano, ATS 7 Fossombrone, Caritas, Domomia e parzialmente finanziata da fondazioni di origine bancaria. Il progetto mira a rispondere a due problemi: lo spreco di risorse nelle filiere alimentari, la necessità di sostenere le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso la fornitura gratuita di alimenti e beni di prima necessità. I dati del 2024 riportano la distribuzione di oltre 53.000 cassette di prodotti ortofrutticoli, di queste circa la metà sono state consegnate direttamente agli utenti e il resto ad organizzazioni che a loro volta le hanno distribuite alle famiglie da loro assistite. Il valore stimato dei prodotti distribuiti è stato di circa 724.000 €, un valore minore rispetto al 2023 (900.000€) ma che siamo riusciti a mantenere vicino a quello dell'anno precedente nonostante le contingenze (principalmente l'alluvione in Emilia Romagna) e la riduzione di finanziamento da parte degli enti pubblici. Si riporta la tabella di seguito Nel complesso, sul territorio vengono serviti circa 1.200 nuclei familiari. Su base annuale il progetto ha permesso di recuperare e ridistribuire: • 400 quintali di prodotti alimentari provenienti da Spazio Conad • 100 quintali di prodotti da forno provenienti dall'Azienda Brunori • 579.000 quintali di prodotti ortofrutticoli ricevuti in base al Regolamento (CE)1580/07. • 40 bancali di prodotti alimentari provenienti dal circuito FEAD • altri prodotti donati o recuperati occasionalmente da altri produttori o commercianti sul territorio. Per il progetto Passamano operano 5 persone, di cui il 40% provenienti da situazioni di fragilità.
--	--

	Casse	Kg a cassa	Tot. Kg	€ al Kg	Tot. Valore
Kiwi	3432	10	34320	0,76	26083,2
Clementine	7074	10	70740	1,35	95499
Albicocche	1067	10	10670	1,49	15898,3
Cocomeri	3345	25	83625	1,9	158887,5
Arance	320	30	9600	1,68	16128
Kaki	1400	5	7000	0,64	4480
Mele	10369	10	103690	0,71	73619,9
Pere	2663	10	26630	2,73	72699,9
Pesche	1897	10	18970	0,76	14417,2
Meloni	920	10	9200	1,8	16560
Susine	7479	10	74790	0,7	52353
Nettarine	3633	10	36330	0,85	30880,5
Fragole	3420	10	34200	4,16	142272
TOTALE FRUTTA	43599		485565		577506,5
Cavolfiori	2400	10	24000	2,03	48720
Bietole	300	10	3000	1,7	5100
Cavoli	224	5	1120	1,33	1489,6
Verza	1584	10	15840	1,34	21225,6
Cicoria	224	10	2240	1,17	2620,8
Lattuga	560	5	2800	1,12	3136
Melanzane	3423	10	34230	1,6	54768
Peperoni	1059	10	10590	2,15	22768,5
Cetrioli	952	10	9520	1,35	12852
Spinaci	600	10	6000	0,98	5880
Zucchine	839	10	8390	2,04	17115,6
TOTALE VERDURA	9765		93730		146956,1
TOTALE COMPLESSIVO	53364		579295		724462,6

Officina Contatto

LE ATTIVITA' DEL 2024

Il valore ambientale e sociale

Servizi alle imprese del territorio e alle pubbliche amministrazioni: logistica, magazzino, confezionamenti e lavorazioni in conto terzi in genere; servizi ambientali nell'ambito dell'igiene urbana.

Nel corso del 2024 si sono svolti diversi lavori conto terzi come imbustamenti, applicazione targhette, piegatura angolari per il confezionamento, ... Il numero di aziende servite è cresciuto fino a 7 e le persone impiegate sono in media 4.

Contatto gestisce la discarica dismessa di Barchi curandone la manutenzione al fine di evitare problematiche di tipo ambientale (gestione del percolato e dei biogas da fermentazione)

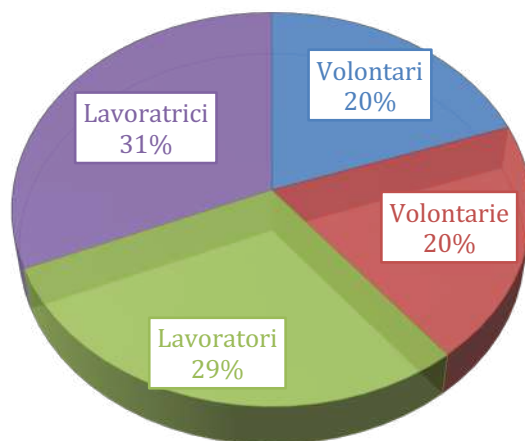
Per il comune di Colli al Metauro Contatto gestisce piccoli servizi di igiene ambientale, pulizia e manutenzione del verde.

Per i vari servizi di Officina Contatto operano 13 persone, di cui **oltre il 60% provenienti da situazioni di fragilità.**

STRUTTURA, GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE

Il modello di Governance riflette le regole vigenti tipiche per le Cooperative Sociali di tipo B.

Composizione della base sociale al 31/12/2024



La base sociale è costituita da Soci Lavoratori e Soci Volontari. Si nota, rispetto al 2023, un aumento percentuale (dal 24,5% al 29-31%) di soci lavoratori e lavoratrici.

Sistema di governo e di controllo, articolazione e responsabilità

I Soci si riuniscono almeno una volta all'anno nell'**Assemblea Generale**. La funzione principale dell'AG è l'approvazione dei bilanci e dei regolamenti interni, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

La **Direzione Generale** è il principale organo direttivo e di gestione. E' composta dai Responsabili Area e di Funzione, responsabili per il coordinamento e la direzione delle singole aree produttive e di servizio della Cooperativa, più i membri del CdA. La Direzione Generale si riunisce circa una volta ogni due mesi. Ha lo scopo di organo intermedio tra i lavoratori e le decisioni programmatiche e organizzative dell'intera Cooperativa. Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo esecutivo della Cooperativa. E' stato rieletto nel 2024 ed è composto da cinque membri, in carica per tre anni e rinominabili per un massimo di 3 volte. Il singolo mandato scade alla data di approvazione del terzo bilancio d'esercizio. Ha funzione di nomina del Presidente e del Vicepresidente, e di indirizzo, attraverso la predisposizione delle linee guida programmatiche e dei regolamenti interni.

Il CdA eletto nel 2024 è composto da:

- Andrea Ceccarelli, Presidente
- Erika Spadoni, Vicepresidente
- Michele Altomeni, Consigliere
- Federico Falcioni, Consigliere
- Luca Vagnini, Consigliere

Il CdA si riunisce circa 2 volte al mese per discutere di quanto relativo alla normale gestione, salvo per questioni più urgenti.

Persone che operano per l'ente

Di seguito si forniranno dati sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti. Situazione soci, dipendenti, tirocini e volontari al 31/12/2024.

Inquadramento	F	M	Totale
Lavoratori	16	10	26
Dipendenti categoria di svantaggio	3	12	15
Tirocini inserimento sociale	17	13	30
Soci-volontari	10	10	20
TOTALE	46	45	91

I dipendenti categorie di svantaggio e i TIS rappresentano oltre il 60% del totale degli operatori. E' opportuno segnalare che anche fra i volontari vi sono persone con disabilità o provenienti da situazioni di fragilità.

Nel corso del 2024 la Cooperativa ha anche ospitato:

- 2 lavoratori per 6 mesi con contratti di Borsa lavoro, misura di politica attiva della Regione Marche
- 3 PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, progetti formativi che combinano la teoria scolastica con l'esperienza pratica

Struttura dei compensi

Gli amministratori non percepiscono compensi come dirigenti. Non sono previsti rimborsi, tranne se giustamente motivati da esigenze intrinseche allo svolgimento della mansione lavorativa, come da regolamento interno.

Per costo orario qui si intende il costo orario per la Cooperativa, comprensivo di tutti i contributi e versamenti. Gli importi pertanto differiscono sensibilmente dal compenso orario netto percepito dal lavoratore.

Retribuzione annua massima 38 ore (lordo)	€ 32.272,00
Retribuzione annua minima 12 ore	€ 3.044,00
Costo medio orario	€ 13,95
Costo medio esclusi 381 e altre situazioni di sgravi	€ 15,90
Costo medio lavoratori 381 e altra situazione di sgravi	€ 10,04

Facendo riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, si riportano i seguenti inquadramenti.

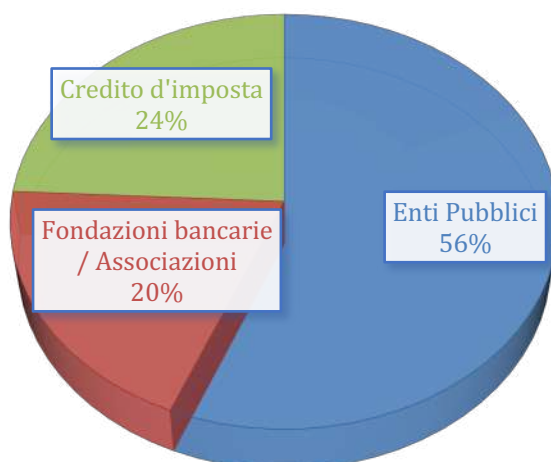
LIVELLO DI INQUADRAMENTO	F	M	TOTALE
A – Lavoro generico e servizi, operaio non specializzato, addetto alle pulizie	3	7	10
B – Lavoro qualificato, operatore qualificato	5	7	12
C – Lavoro specializzato, operatore specializzato	5	3	8
D – Lavoro specializzato, anche con funzioni amministrative specializzate	6	5	11
E – prestazioni specialistiche, attività di coordinamento	0	0	0
F – Attività di direzione	0	0	0

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Di seguito sono illustrati i ricavi derivanti dall'attività tipica della Cooperativa, suddivisi per centro di costo e i contributi con le percentuali di provenienza.

CENTRI DI COSTO	RICAVI 2024
L'Emporio	646.515,58
Pizzeria Angelo 2.0	355.838,57
Cose Senza Tempo	299.909,57
Abiti Senza Tempo	117.930,92
Tesori Senza Tempo	18.547,13
Equilibri	67.117,84
Officina Contatto	15.868,10
Servizio Igiene Colli al Metauro	97.190,86
Discarica Terre Roveresche	34.626,00
Conto Terzi	15.179,64

CONTRIBUTI RICEVUTI IN TOT 96.881 EURO



APPENDICE - NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, nel rispetto delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato in G.U. n. 186 del 9 agosto 2019.

Nel bilancio sociale sono rendicontati i risultati dell'intera gestione dell'ente, sotto un profilo sociale ed economico-finanziario.

Il bilancio risponde alle finalità informative di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione nell'esercizio dal 01/01/2024 al 31/12/2024.

Linee guida della rendicontazione

I principi delle linee guida della redazione, ai quali si attiene anche Contatto - Società Cooperativa Sociale, sono:

- **Rilevanza** = nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- **Completezza** = occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati all'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **Trasparenza** = occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **Neutralità** = le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **Competenza di periodo** = le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **Comparabilità** = l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- **Chiarezza** = le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **Veridicità e verificabilità** = i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **Attendibilità** = i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- **Autonomia delle terze parti** = ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Modalità di redazione

Il presente bilancio sociale è frutto di un processo partecipato dell'intera Cooperativa. La raccolta dei dati societari, amministrativi, dei servizi offerti e del personale, necessari in base alle linee guida ministeriali, è stata affidata al CdA e all'ufficio Progettazione e Sviluppo; all'Ufficio amministrativo sono stati richiesti i dati in riferimento alla situazione economico-finanziaria. Gli interventi all'Allegato C sono a cura di dipendenti e volontari. La versione definitiva del documento è stata sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci del 27/05/2025.

Modalità di diffusione

Del bilancio sociale sono state redatte due versioni: quella più lunga e descrittiva volta ad assolvere agli obblighi di legge; la seconda ha una veste grafica più coinvolgere ed un contenuto più snello, pensato per comunicare gli avvenimenti principali del 2024 a quanti facciano già parte del mondo Contatto e vogliano seguirne lo sviluppo. Questa versione presta particolare attenzione alla facilità di lettura, affinché ne sia agevolata la consultazione da parte di chiunque interessato.

Si è scelto di diffondere il presente bilancio sociale attraverso i seguenti canali e modalità:

- pubblicazione sul sito internet della Cooperativa all'indirizzo:
www.cooperativacontatto.it/bilanciosociale;
- distribuzione di copie cartacee della versione breve durante gli eventi pubblici;
- invio tramite posta elettronica della versione breve a tutti gli stakeholder interni ed esterni;
- condivisione sui social della Cooperativa
- pubblicazione sui social della Cooperativa di brevi estratti del bilancio sociale con un forte impatto comunicativo

Grafica e stampa della versione pubblicata sul sito istituzionale è a cura dell'Ufficio Progettazione e Sviluppo della Cooperativa stessa.

ALLEGATO A - Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Contatto ha una storia recente ma articolata. Nasce l'1aprile 2021 dalla fusione di due cooperative sociali di tipo B: Gerico (nata nel 1997) e I Talenti (nata nel 2004).

Sin dal principio queste due Cooperative sono nate con l'intenzione di creare opportunità lavorative in favore di persone fragili e svantaggiate: Gerico dedicandosi maggiormente al mondo della fragilità psichica e mentale; I talenti facendo riferimento al mondo delle dipendenze e del carcere.

Lo scopo può essere riassunto bene dal nostro motto: *seminiamo inclusione e raccogliamo dignità*

Per riuscire a capire meglio la lunga storia che ha portato all'incontro tra queste due realtà, di seguito saranno riportati brevemente i fatti storici principali che hanno caratterizzato rispettivamente Gerico e I Talenti.

Storia e attività di Gerico Cooperativa Sociale

Gerico Società Cooperativa Sociale Onlus è stata fondata il 23 gennaio del 1997 prendendo forma di una Cooperativa Sociale di tipo B, sin da subito si è occupata di inserimenti lavorativi in modo particolare riferendosi all'ambito della fragilità psichica, concretizzando gli inserimenti attraverso attività e servizi in diversi ambiti.

Nel 1997 Gerico, giovanissima e con appena 4 soci, inizia la sua attività con il primo progetto sulla raccolta differenziata *“con gli obiettivi del recupero e del riuso dei materiali, ma soprattutto il recupero della dignità umana di chi fragilmente cerca la rivincita in un gesto quotidiano, come il saluto ad un postino, come la lettura del contatore, come allacciarsi le scarpe da solo, come poter toccare un amico, una vittoria cercata anche grazie al lavoro”* (Andrea Ceccarelli, Discorso per i 20 anni di Gerico, 2017). Nello stesso anno la Cooperativa si è occupata della produzione di bomboniere solidali in un laboratorio dalle condizioni precarie ma che da subito ha rappresentato sicurezza per coloro che tutti i giorni vedevano in Gerico qualcosa di grande.

Successivamente il Decreto Ronchi spinge Gerico a iniziare una collaborazione di raccolta di indumenti usati con Aset S.p.a; collaborazione che destinata a diventare sempre più intensa portando Gerico ad accettare tanti nuovi servizi (quali la raccolta del cartone, il Centro Ambiente Mobile) su tutto il territorio della provincia, aumentando di conseguenza il numero degli inserimenti lavorativi di persone con fragilità psichica.

Nel 2002 Gerico al fine di incrementare le opportunità di lavoro per persone con fragilità ha attivato un laboratorio di lavorazioni conto terzi, all'interno del quale svolge lavori di assemblaggio e confezionamento per aziende del territorio.

“Per progettare contano le sane relazioni, dove gli interessi sono il bene comune e non interessi economici privati; conta trovare persone che guardano al futuro con FIDUCIA; conta trovare chi lavora rispettando l'ambiente e il prossimo, conta dare il buon esempio”

Andrea Ceccarelli, Discorso per i 20 anni di Gerico, 2017

Sotto questa spinta valoriale il 23 gennaio 2010 da Gerico nasce l'Emporio AE, il mercato dell'altra economia⁴ un piccolo negozio con il quale la cooperativa promuove la cooperazione sociale, il biologico, la filiera corta,

⁴ Per “altra economia” si intende: commercio equo e solidale; finanza etica; agricoltura biologica e biodinamica; gruppi di acquisto solidale; turismo responsabile; telefonia ed assicurazioni etiche; software libero; attività di riuso e riciclo; bioedilizia; risparmio idrico ed energetico; energie rinnovabili; Km 0; trasparenza nel prezzo; tracciabilità del prodotto; viabilità sostenibile; stagionalità dei prodotti.

il km0 e il commercio equo e solidale. Queste realtà hanno come pratiche fondanti e condivise le relazioni dirette fra piccoli produttori e consumatori, la riduzione delle filiere a favore del “Km 0”, accanto ad una equa solidarietà con produttori del sud del mondo, l’attenzione ai prezzi trasparenti ed alla storia dei prodotti e dei processi, la consapevolezza della centralità di un consumo consapevole e di nuovi stili di vita. Tutto questo come una delle chiavi per contrastare le ingiustizie locali e globali, sostenere un’economia del territorio, ricostruire un tessuto sociale attraverso l’accoglienza, l’inclusione di persone in stato di bisogno tramite il lavoro, relazioni di prossimità, comunità solidale ed aperte, proporre una nuova cultura ed un rinnovato immaginario collettivo.

Con questo progetto la Gerico ha voluto essere una testimonianza di progettazione partecipata, uscendo dalle logiche della competizione, collaborando con produttori, aziende, cooperative e associazioni ha cercato e sta ancora cercando di costruire partendo “dal basso un’economia diversa, che valorizzi le relazioni e le persone prima che il capitale, che riconosca un’equa ripartizione delle risorse, che garantisca il rispetto dell’ambiente naturale e l’arricchimento di quello sociale”

Contemporaneamente Gerico ha iniziato a diffondere i suoi principi nelle scuole attraverso progetti didattici, culturali ed educativi nei quali sono stati affrontati temi quali l’alimentazione consapevole, la lotta allo spreco, cibo e legalità, l’ambiente, attività come gli orti scolastici; attraverso convegni e fiere; infine nel 2015 Gerico ha deciso di riunire e riorganizzare tutte le proprie attività culturali all’interno di un’associazione costituita appositamente, denominata Spazio AE

Nel 2012 per Gerico inizia anche un “capitolo terra” affittando 10 ettari di terreno alcuni soci e lavoratori della cooperativa si “armano di zappa” e diventano agricoltori. L’attività si interrompe alcuni anni dopo.

Nel 2014 prende vita il progetto “Non spreco” (oggi Passamano) grazie alla collaborazione con altre realtà di solidarietà sociale. Tale progetto si prefigge lo scopo di recuperare alimenti e beni che vengono scartati pur essendo ancora perfettamente utilizzabili, per destinarli a chi ne ha bisogno perché in condizioni di disagio sociale; punto cardine dell’azione è stato il riuscire a mettere in rete tutte le realtà che si occupano di disagio e di commercio, creando una piattaforma sia informatica che logistica condivisa. Si cerca così di rispondere a due problemi: “lo spreco di risorse nelle filiere alimentari, la necessità di sostenere le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso la fornitura gratuita di alimenti e beni di prima necessità”.

Nel 2011 alla Gerico è stato riconosciuto il “Premio Valore Lavoro” della regione Marche, mentre nel 2012 gli è stato assegnato il riconoscimento di “Buona Pratica” aziendale.

Storia e attività della Cooperativa sociale I Talenti

La Cooperativa sociale I Talenti ha preso forma il 23 marzo 2004 a Fano con lo scopo di promuovere e attivare opportunità lavorative principalmente per persone in situazione di fragilità, in quanto i fondatori avevano maturato la consapevolezza che le numerose iniziative di volontariato erano diventate ormai insufficienti per raggiungere il loro scopo ed era quindi necessario un nuovo strumento organizzativo e fiscale che riuscisse ancor più a promuovere il lavoro come strumento di dignità e speranza.

Le prime attività sviluppate dalla cooperativa possono essere riassunte in:

- la gestione della “Spiaggia dei Talenti”, uno stabilimento balneare ubicato nel litorale di Fano;
- la creazione di un laboratorio di carteggio sedie all’interno della Casa di Reclusione di Fossombrone per sostenere il percorso dei detenuti attraverso il lavoro;
- attività conto terzi tra cui lavori di inscatolamento e montaggio per aziende che avevano bisogno di delegare all’esterno alcune attività.

Il 2008 fu un anno strategico per la Cooperativa I Talenti: iniziò l'esperienza del Mercatone Solidale, un'attività innovativa per il territorio di Fano che consisteva principalmente nello sgomberare dalle abitazioni private tutto ciò che non era più utile per poi ridestinare al mercato i beni ancora in buono stato, svolgendo così una duplice funzione sociale: quella di ridare dignità alle persone svantaggiate attraverso il lavoro e una funzione socio-ambientale, cioè prolungando la vita di tantissimi beni in buone condizioni altrimenti destinati alla discarica. Questa attività dei I Talenti ancora oggi è funzionante ed è stata poi denominata Filiera del Riuso, nel tempo ha favorito la nascita di altre piccole attività quali: i negozi Senza Tempo, Rivestiamo ed Equilibri.

Per I Talenti importante fu il settore socio turistico che come detto poco sopra inizialmente fu costruito sulla Spiaggia dei Talenti e che successivamente in parallelo venne affiancata dalla gestione di una *country house* nell'entroterra marchigiano, una struttura che promuoveva il turismo sociale e l'inclusione lavorativa. Di seguito, nel 2012 sulla base dello stesso progetto la cooperativa iniziò a gestire la Dimora dei Talenti con la quale si era deciso di operare su un ambito di ricettività sia di turisti ma anche di persone fragili in collaborazione con enti privati del territorio.

Percorso di fusione

In una prima fase, tra 2019 e 2020 alcune cooperative di Tipo B del territorio hanno iniziato a sentire la necessità di trovare forme di collaborazione per mettere in atto sinergie e possibilità di sviluppo, per una maggiore efficacia sul piano sia commerciale che politico.

E' nato così un coordinamento tra le Coop. Gerico, Talenti e Terra che ha iniziato a lavorare in due direzioni: trovare possibili collaborazioni commerciali e condividere progettazioni nel campo degli inserimenti lavorativi.

All'interno di questo gruppo, un po' alla volta, è scaturita l'idea che più che semplici forme di coordinamento andava valutata l'ipotesi di una fusione. In questa riflessione sono state coinvolte altre cooperative sociali di altri territori, Grafia&Infoservice, Coopera, Co.Ha.La.

Gerico, Talenti, Terra, Coopera e Grafia&Infoservice hanno continuato a studiare insieme su una possibile fusione, approfittando anche di un percorso nell'ambito di un progetto di formazione finanziato da Fon.Coop.

Durante il percorso, Terra ha visto peggiorare la propria situazione di crisi economica ed ha iniziato un iter che l'avrebbe portata alla liquidazione. Grafica&Infoservice e Coopera, per motivi interni, non sono riuscite a giungere ad una decisione formale di adesione al percorso di fusione. A quel punto Gerico e I Talenti hanno deciso di proseguire comunque dando inizio ad una fase più operativa nel percorso di fusione.

Le aspettative di queste due cooperative rispetto al percorso di fusione riguardavano in particolare questi aspetti:

- una maggiore specializzazione interna nel lavoro: entrambe le cooperative, per la loro dimensione, tendevano a concentrare diversi ruoli su alcune persone, e non avevano la possibilità di dedicare risorse umane a ruoli comunque ritenuti importanti (es. progettazione, ricerca e sviluppo, azione commerciale...). Nella fusione si vedeva infatti la possibilità di una migliore divisione dei compiti e una migliore formazione/specializzazione di alcuni ruoli;
- non c'erano grandi aspettative sulle economie di scala, ma comunque in parte si prevedeva di poterne ottenere alcune;

- sinergie commerciali: le due cooperative avevano diverse attività commerciali sul territorio, per diversi aspetti anche collegabili tra loro in filiera. Dalla fusione ci si attendeva la possibilità di metterle fortemente in rete con azioni commerciali e di promozione comuni.

Il percorso si è articolato in questo modo:

- formazione/riflessione comune all'interno del percorso formativo di Fon.Coop;
- coinvolgimento della rispettiva base sociale e di lavoratori;
- incontri assembleari sui valori e le motivazioni profonde;
- avvio formale del percorso ciascuna cooperativa al proprio interno;
- da dicembre 2020, integrazione informale degli organi direttivi e di alcuni gruppi operativi;
- aprile 2021 atto formale di fusione con rispettive assemblee;
- luglio 2021 elezione nuovo CdA.

ALLEGATO B – Mappa dell'operatività



ALLEGATO C - BenEssere cooperativa 2024

Nel Bilancio Sociale di quest'anno, abbiamo scelto di sostituire il consueto questionario con degli interventi, un nuovo approccio che ci permette un'analisi qualitativa, dando voce diretta ai nostri stakeholder. Attraverso il dialogo con dipendenti e volontari, abbiamo voluto raccogliere opinioni, esperienze e suggerimenti in modo più articolato, arricchendo così l'analisi dei dati (che riprenderemo il prossimo anno) con una dimensione più narrativa e dettagliata. L'alternanza tra questionario e interventi ci permette di migliorare la comprensione delle esigenze e delle percezioni, contribuendo a un processo di rendicontazione sempre più efficace e partecipativo.

Erika Spadoni, Vicepresidente e responsabile Area l'Emporio

Dopo anni di lavoro in aziende commerciali classiche, da sette anni il mio cuore e la mia professione vivono dentro la cooperativa sociale Contatto.

Qui, dove ogni giorno si intrecciano storie di fragilità e rinascite, ricopro il ruolo di responsabile vendite dell'Emporio, inoltre da quasi un anno faccio parte del consiglio di amministrazione, un ruolo che per me, significa prima di tutto responsabilità verso le persone della cooperativa e verso la comunità.

L'Emporio è un negozio biologico, che promuove uno stile di vita sano, rispettoso dell'ambiente e del territorio, vendiamo prodotti bio e a km0, per me è fondamentale la cura del cliente, il ruolo mio e della mia squadra non è solo essere addette alle vendite ma offrire sempre presenza, consigli e sorrisi sinceri. La cura del cliente comincia dal rispetto per chi hai davanti prima ancora del prodotto che proponiamo.

Tutto questo integrando nel nostro lavoro quotidiano persone con fragilità, essere parte di tutto questo è molto più di un lavoro, è sentire che ogni scelta, anche la più piccola, può generare un cambiamento reale.

In questi anni ho imparato che la bellezza sta nelle relazioni sincere, nella fiducia costruita giorno dopo giorno, nel credere che insieme si può fare la differenza e lavorare in questa cooperativa significa portare avanti ogni giorno una visione, quella di un mondo dove nessuno resti indietro.

Questa è la mia scelta e il mio modo di credere in un domani migliore.

Giulio Gervasi – Area Senza Tempo

Socio fondatore della Cooperativa I Talenti, oggi lavoro nell'Area Senza Tempo, dove sono responsabile dei sopralluoghi, della selezione e del ritiro dei mobili, della gestione delle squadre di ritiro e consegna, e della progettazione dei nuovi negozi. In questo ruolo metto a frutto le competenze maturate negli anni come arredatore e progettista.

In cooperativa ho trovato lo spazio per unire la mia vocazione per l'arredo – con una particolare attenzione al riciclo e all'uso di materiali naturali – con quella di operatore sociale, frutto di esperienze legate all'aiuto e all'affido. Questo incontro ha dato un senso più profondo al mio percorso personale e professionale.

Pur avendo iniziato la mia carriera nel settore profit, ho scelto di scommettere sul non profit e sulla valorizzazione dei talenti individuali, senza mai rinunciare alla qualità e alla professionalità. Dare nuova vita a oggetti e persone è il cuore di quello che faccio.

Negli anni, la cooperativa è cresciuta molto. Abbiamo puntato sulla professionalizzazione: oggi le persone acquistano da noi innanzi tutto perché trovano oggetti belli e di qualità, ricevono un buon servizio e non solo per dare un aiuto. Non vogliamo ispirare compassione, né cadere nell'“effetto zoo” – esporre le persone in

difficoltà per suscitare commiserazione. Al contrario, vogliamo essere riconosciuti per il valore di ciò che offriamo, fra cui l'inserimento lavorativo. Come dice una parabola evangelica, è importante presentarsi al meglio, anche nelle difficoltà: credo fortemente nel valore dell'immagine curata, come segno di rispetto e dignità.

Mi sento profondamente responsabile dei risultati della mia area e della cooperativa, e sono consapevole del contributo di professionalità che porto. Tuttavia, attrarre figure qualificate resta una sfida, a causa dello stereotipo che vede le cooperative come realtà "di serie B", con stipendi bassi e poca competitività.

Ho fiducia nelle scelte del Consiglio di Amministrazione, ma mi preoccupa il fatto che la crescita organizzativa spesso non si accompagni a un adeguato riconoscimento economico. Gli investimenti dovrebbero andare di pari passo con competenze ben definite e adeguatamente retribuite. Il mio orario di lavoro mi consente un buon equilibrio tra vita e lavoro: il focus resta sempre sul raggiungimento dei risultati. Il mio capo area, pur non essendo un tecnico del settore, ha buone capacità di selezione e gestione delle persone, dei conflitti e delle attività.

Noemia Giuliani - Area l'Emporio

Sono una delle socie fondatrici di Gerico, e oggi l'ultima rimasta del gruppo originario. Ho scelto di dare vita a questa cooperativa perché ne condividevo profondamente la missione: promuovere l'inclusione lavorativa e sociale. L'idea della fusione tra le due cooperative, Gerico e I Talenti, mi spaventava, non tanto per l'organizzazione del lavoro quanto per le dinamiche relazionali tra persone molto diverse tra loro. Tuttavia, il cambiamento si è rivelato positivo, sia dal punto di vista umano – con nuove relazioni significative – sia per l'impatto sul territorio, per i servizi più ampi, per maggiore sicurezza per le persone fragili coinvolte.

Mi sento parte integrante della cooperativa e ne condivido pienamente i valori. Nel tempo, alcuni inserimenti lavorativi sono stati dei veri successi, altri meno, ma continuo a credere con forza che il lavoro possa davvero salvare – non solo le persone fragili, ma anche me stessa, dai piccoli e grandi problemi quotidiani.

Nel mio percorso ho ricoperto anche altri ruoli, come quello in libreria, ma non sentivo che fosse la mia strada. Sono così tornata a occuparmi della gestione mense, la mia attività attuale: mi occupo della raccolta degli ordini per otto mense, degli acquisti di ortofrutta e prodotti confezionati, della preparazione degli ordini e della relativa documentazione.

Rispetto al passato, oggi la cooperativa è gestita con maggiore professionalità: i ruoli e le mansioni sono più chiari e ben definiti. Ritengo che uno degli aspetti ancora migliorabili sia la comunicazione interna. Sarebbe utile, ad esempio, introdurre una newsletter o organizzare incontri mirati per favorire il confronto e lo scambio tra colleghi. La cooperativa ha sempre mostrato attenzione alle mie esigenze di conciliazione tra lavoro e vita privata, e ho un giudizio molto positivo sulla mia capo area, che vedo quotidianamente impegnata e presente.

Lavorare in cooperativa è stata una scelta fatta quasi trent'anni fa, e nonostante le difficoltà, è una scelta che rifarei senza esitazione.

Elisa Ceccarelli – Area Ristorazione

Sono socia volontaria della cooperativa dal 2018. Ho iniziato lavorando nel servizio conto terzi per le aziende e con le consegne a domicilio per la pizzeria, poi mi sono spostata nella gastronomia di Poderino e dal 2023 sono parte del team della Pizzeria Angelo 2.0.

Provegno da studi nel settore dei servizi sociali, quindi condivido profondamente i valori della cooperativa, in particolare l'obiettivo dell'inclusione lavorativa e sociale. Questo orientamento dà senso al mio lavoro e alimenta la mia motivazione.

Mi sento molto responsabile dei risultati della mia area. In pizzeria, però, è chiaro che il lavoro di squadra è fondamentale: se un solo ingranaggio si inceppa, l'intera macchina rallenta. Per fortuna, nel ristorante i ruoli e i compiti sono ben definiti, ognuno sa cosa deve fare e questo rende il lavoro più fluido.

Per me Contatto è una cooperativa ben organizzata e gestita, anche se credo ci sia sempre margine per migliorare, soprattutto per rendere il lavoro più leggero, efficiente e con risultati sia economici che sociali in crescita.

Ho fiducia nel Consiglio di Amministrazione: dall'esterno mi sembra che ci sia condivisione di principi, anche se con idee diverse, e penso che questa diversità sia una risorsa. In particolare, apprezzo molto il mio responsabile: ci coinvolge, ci aggiorna e mi sento riconosciuta nel mio ruolo, anche se a volte tende a essere reattivo nelle situazioni di conflitto.

Sono una persona curiosa e chiedo spesso informazioni, soprattutto sulle dinamiche cooperative. Mi rendo conto, però, di non conoscere bene tutte le aree e credo che una comunicazione più efficace potrebbe favorire un maggior senso di unità all'interno della cooperativa.

Nel complesso mi sento realizzata, mi piace il mio lavoro. Lavorare in un ristorante significa avere impegnate quasi tutte le sere e sicuramente tutti i weekend, il che rende difficile portare avanti amicizie e reti di socializzazione visti i miei 23 anni.

A livello economico, sento che il mio stipendio non rispecchia del tutto il mio impegno e le ore in più che capita di fare. Tuttavia, riconosco che spesso sono io stessa a esserci più del dovuto, oltre gli orari concordati, spinta da senso di responsabilità e motivazione. E' anche vero che nella cooperativa il merito viene valorizzato anche attraverso strumenti non monetari: un arricchimento umano e professionale che ripaga molto più di uno stipendio.

Kitty Nicolini – Area Libreria

Lavoro in cooperativa dal 2013 e, per me, è stata un'esperienza completamente nuova. Arrivavo infatti da un contesto imprenditoriale e dal mondo del lavoro profit. Sono entrata in questo ambiente con un'idea un po' romantica della cooperazione, attratta dai suoi valori. Il passaggio, però, non è stato immediato né semplice: le differenze culturali e organizzative erano evidenti. Nonostante ciò, desideravo fortemente far parte di questo mondo, perché ne condivido pienamente la missione: valorizzare le persone e l'ambiente, elementi che per me restano centrali, persino più dell'attività economica in sé.

Oggi mi sento profondamente responsabile sia della qualità del servizio che offriamo, sia della sostenibilità economica della libreria, che rappresenta una sfida tutt'altro che semplice. Gestire un'attività culturale in un contesto cooperativo richiede equilibrio, competenze trasversali e una visione che tenga insieme etica e sostenibilità.

La nostra cooperativa è relativamente giovane, sebbene nasca dall'unione di realtà storiche. I tempi sono cambiati, il lavoro è diventato più complesso, e le persone che la compongono oggi sono diverse da quelle degli inizi. Siamo in una fase evolutiva, ancora in trasformazione, cercando di crescere nella visione strategica e nell'organizzazione delle attività. È un percorso non facile, ma ci stiamo mettendo tutto l'impegno possibile.

Sono soddisfatta del mio lavoro: la libreria è una fonte costante di motivazione e realizzazione personale. Organizzo in autonomia le mie attività quotidiane, ma so di poter contare su un supporto puntuale quando

necessario. L'orario di lavoro mi permette di mantenere un buon equilibrio tra la vita privata e quella professionale, un aspetto per me fondamentale.

Dal punto di vista economico, ritengo che il mio stipendio risponda in modo abbastanza adeguato alle mie esigenze, pur non riflettendo appieno il livello di professionalità e responsabilità richiesto dal mio ruolo. Tuttavia, il mio impegno e il mio contributo vengono riconosciuti anche attraverso strumenti non monetari, e il riscontro positivo da parte dei clienti rappresenta per me una forma di gratificazione molto importante.

La cooperativa dimostra una forte attenzione al rispetto delle diversità, e mi sento pienamente valorizzata nella mia unicità. Lavorare in questo contesto mi permette di esprimermi, crescere e contribuire a un progetto che ha un significato profondo, ben oltre la dimensione lavorativa.

Diana Marinozzi - Volontaria

Mi sono trasferita a Fano 24 anni fa per amore. Sono affetta da SMA di tipo 2 ma non ho mai permesso che questo definisse chi sono e ho sempre cercato di essere il più possibile indipendente.

Ho conosciuto la cooperativa Contatto grazie al mio compagno, che ci lavora, e sin da subito ho sentito il desiderio di dare il mio contributo. Così, mi sono offerta come volontaria per affiancare i ragazzi con difficoltà cognitive nelle loro attività. Inoltre, mi occupo dell'inserimento dati per le nostre newsletter. Qui ho trovato un ambiente accogliente, in cui le mie abilità trovano spazio e valore.

Per la prima volta nella mia vita, non sono solo io ad aver bisogno di aiuto, ma posso anche essere di aiuto agli altri. È uno scambio profondo, una reciprocità che mi completa.

L'aspetto che ritengo vada migliorato è quello della comunicazione interna delle attività della cooperativa, magari aumentando gli eventi sociali che, seppur impegnativi da organizzare, sono un ottimo strumento di condivisione e conoscenza reciproca.

Mi sento molto supportata dall'ufficio di segreteria e amministrazione che mi aiuta a capire come svolgere al meglio le mie attività in cooperativa. Mi sento valorizzata e integrata come se non fossi volontaria ma lavorassi come dipendente, sono sempre contenta nei giorni in cui sono in cooperativa.